

ESERCITAZIONE ANTIDROGA PER CANI E FINANZIERI A L'AQUILA

8 Ottobre 2016



L'AQUILA – Undici finanzieri a quattro zampe e altrettanti militari conduttori, del Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza, all'Aquila, si sono confrontati in una esercitazione che ha visto gli interpreti principali impegnati a scovare hashish, marijuana, cocaina, eroina e droghe sintetiche in due differenti contesti operativi.

Una ispezione di plichi e corrispondenza in presso i magazzini della Sda Express Courier del capoluogo, messi a disposizione per la simulazione, e controllo su persone, ipotizzando lo scenario di un generico terminal di attesa, allestito per la circostanza presso la palestra Demetrio Mariani della Caserma "Tito Giorgi".

Le unità cinofile antidroga abruzzesi hanno fiutato ogni spazio per trovare le sostanze stupefacenti occultate in uffici, magazzini, sulla persona, e hanno letteralmente calamitato l'attenzione della platea degli astanti composta da rappresentanti del comparto cinofilo di altre Forze di Polizia e del mondo civile.

Presenti anche gli studenti universitari delle facoltà di veterinaria, proiettati in piena operazione antidroga dal momento che sono stati impiegati per inscenare il ruolo di passeggeri dell'estemporaneo terminal.

L'esercitazione congiunta è stata voluta dal Comandante Regionale Abruzzo, Flavio Aniello, con la finalità di perfezionare ulteriormente l'efficienza dei cani mediante l'impiego in ambienti diversificati.

L'attività è stata resa pubblica per far conoscere meglio il prezioso lavoro svolto quotidianamente anche dagli amici animali, a salvaguardia della vita umana e, soprattutto, dei più giovani particolarmente esposti alle insidie e tentazioni delle sostanze stupefacenti.

Rilevanti i sequestri di droga operati da inizio anno dalle unità cinofile abruzzesi sul territorio di competenza: 2456 grammi circa di hashish, 1530 grammi di marijuana, 763 grammi di cocaina, 159 grammi di eroina, 10 grammi di droghe sintetiche, 12 piante di cannabis e non solo, 2 sigarette tipo eroina e 913 spinelli: a testimonianza della costante attenzione del corpo nel settore e frutto dell'addestramento e del rapporto di estremo affiatamento tra i cani e i loro conduttori.

Affiatamento che ha la sua genesi presso il corso allevamento e addestramento cinofilo di Castiglione del Lago (Perugia) della Guardia di Finanza, unico polo cinofilo del corpo con compiti di formazione del personale specializzato e di allevamento dei cani.

Qui i quadrupedi, dopo la fase dell'addestramento primario, vengono avviati ai vari corsi di specializzazione unitamente al conduttore a cui sono inizialmente affidati.

Così l'uomo e l'animale lavorano insieme, in simbiosi, per operare nelle più svariate condizioni di luogo e di tempo: per ricercare droga, denaro, persone scomparse.

Come sottolinea la Guardia di finanza in una nota stampa "è importante rimarcare che l'intero addestramento è basato sul

gioco, fondato essenzialmente su principi di condizionamento e di apprendimento; vengono sfruttati, inoltre, alcuni istinti naturali del cane, soprattutto il senso dell'olfatto, così sensibile nei quadrupedi, ma anche quelli del gioco predatorio e della caccia".

"Il manicotto (un telo di spugna arrotolato e legato con del particolare nastro adesivo) – si legge ancora nella nota stampa – rappresenta per il cinofilo lo strumento più utilizzato durante lo svolgimento delle varie tecniche di addestramento, mentre, per il quadrupede, l'ambito premio".

"L'addestramento per il cane non costituisce un lavoro od una costrizione, ma sempre e comunque un gioco, uno sfogo ai suoi istinti naturali".

"L'esercitazione odierna – continua la nota – ha visto primeggiare il cane Caffè, condotto dall'Appuntato William Capetola, in forza alla compagnia di Pescara, un esemplare di pastore tedesco, che, da inizio anno, ha finora contribuito a 2 denunce a piede libero e 14 segnalazioni amministrative alle prefetture competenti, per fatti connessi allo spaccio e l'uso di stupefacenti".

"Il duo vincitore – aggiungono – al termine delle prove è stato insignito di una medaglia commemorativa e gratificato dal convinto ed entusiastico applauso dei presenti che hanno apprezzato l'altissima preparazione tecnica dimostrata da tutte le unità cinofile, nelle varie fasi".